



XV LEGISLATURA

I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

(Istituzioni e Autonomia)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 13 DEL 17/01/2019

MORELLI Patrizia	(Presidente)	(Presente)
RESTANO Claudio	(Vicepresidente)	(Presente)
DAUDRY Jean-Claude	(Segretario)	(Presente)
BERTIN Alberto		(Presente)
FARCOZ Joël		(Presente)
FERRERO Stefano		(Presente)
LUBOZ Roberto		(Presente)
LUCIANAZ Diego		(Presente)
MARQUIS Pierluigi		(Presente)
ROLLANDIN Augusto		(Presente)
VESAN Luigi		(Presente)

Partecipano i Consiglieri PULZ e MOSSA.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Giuseppe POLLANO.

La riunione è aperta alle ore 14:40, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione dei verbali (sommario e integrale) della riunione n. 10 del 29/11/2018 e del verbale sommario della riunione n. 12 del 19/12/2018.
- 3) Proposta di legge n. 2: "Disposizioni in materia di scrutinio centralizzato dei voti per l'elezione del Consiglio regionale della Valle d'Aosta, ai sensi dell'articolo 15, secondo comma, dello Statuto speciale.". (**Relatore: la Consigliera RINI**).
- 4) Proposta di legge n. 3: "Disposizioni in materia di preferenza unica, riequilibrio della rappresentanza di genere e scrutinio centralizzato dei voti per l'elezione del Consiglio regionale della Valle d'Aosta, ai sensi dell'articolo 15, secondo comma, dello Statuto speciale. Modificazioni alla legge regionale 12 gennaio 1993, n. 3 (Norme per l'elezione del Consiglio regionale della Valle d'Aosta)". (**Relatore: il Consigliere BERTIN**).



* * *

La Presidente MORELLI, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 156 in data 10/01/2019.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

La Presidente MORELLI chiede al Consigliere Luboz, non essendo più Presidente della I Commissione, se intenda ancora partecipare al Coordinamento delle Commissioni e degli Osservatori sulla criminalità organizzata, istituito dalla Conferenza dei Presidenti dei Consigli regionali.

Chiede, inoltre, ai Commissari di valutare di posticipare le audizioni sul fenomeno delle infiltrazioni della criminalità organizzata in Valle d'Aosta al termine dei lavori della Commissione speciale CVA.

Il Consigliere LUBOZ conferma la propria disponibilità, se la Commissione è d'accordo.

La Commissione concorda.

APPROVAZIONE DEI VERBALI (SOMMARIO E INTEGRALE) DELLA RIUNIONE N. 10 DEL 29/11/2018 E DEL VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 12 DEL 19/12/2018

Non essendo pervenute osservazioni da parte dei Commissari, i verbali in oggetto si intendono approvati con le astensioni dei Consiglieri Restano, Rollandin e Vesan sui verbali (sommario e integrale) della riunione n. 10 del 29/11/2019.

PROPOSTA DI LEGGE N. 2: "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SCRUTINIO CENTRALIZZATO DEI VOTI PER L'ELEZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 15, SECONDO COMMA, DELLO STATUTO SPECIALE.". (RELATORE: LA CONSIGLIERA RINI)

PROPOSTA DI LEGGE N. 3: "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PREFERENZA UNICA, RIEQUILIBRIO DELLA RAPPRESENTANZA DI GENERE E SCRUTINIO CENTRALIZZATO DEI VOTI PER L'ELEZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 15, SECONDO COMMA, DELLO STATUTO SPECIALE. MODIFICAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 12 GENNAIO 1993, N. 3 (NORME PER L'ELEZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA)". (RELATORE: IL



CONSIGLIERE BERTIN)

La Presidente MORELLI - dopo aver ricordato che era stato inviato a tutti i componenti il testo coordinato delle due proposte di legge su cui era stato trovato un accordo trasversale - riepiloga quanto era stato deciso nel corso della riunione del 19 dicembre u.s.

Riferisce che la maggioranza propone due emendamenti riferiti alla segretezza del voto e alla volontà di esplorare il voto elettronico che farebbe venire meno lo spoglio centralizzato.

Propone di procedere all'audizione della Dott.ssa Vallet in relazione alle proposte emendative presentate ed alle problematiche connesse al voto elettronico.

Il Consigliere BERTIN - premesso che l'emendamento sul voto elettronico cambia il discorso fatto fino adeso - chiede se, con la suddetta modifica, si ritorni alle tre preferenze.

La Presidente MORELLI risponde che non necessariamente deve accadere questo.

Il Consigliere FARCOZ fa rilevare che al comma 1 dell'articolo sul voto elettronico, laddove si parla "di opportuni adeguamenti alle norme per l'elezione del Consiglio regionale della Valle d'Aosta", è lì che si potrà disciplinare l'aspetto della preferenza unica.

Il Consigliere BERTIN - dopo aver precisato che con la preferenza unica si andava a rompere il meccanismo delle cordate - ritiene che dovrebbe essere indicato come venga istituito il voto elettronico.

La Presidente MORELLI afferma che si tratta di un aspetto che andrà valutato.

Il Consigliere FERRERO esprime perplessità sull'opportunità di approvare adesso un articolo sul voto elettronico in considerazione del fatto che le situazioni cambiano.

Il Consigliere VESAN dichiara che, siccome non sono ancora state definite le modalità del voto elettronico, è prematuro decidere già adesso che questo sistema di voto "abdicata" la preferenza unica.

La Presidente MORELLI - premesso che la preferenza unica è funzionale alla segretezza del voto e al non controllo dello stesso - dichiara che con il voto elettronico si risponde alla stessa esigenza e si determina uno spoglio automatico.

Il Consigliere ROLLANDIN - dopo aver ripercorso quanto emerso dalla discussione su questo aspetto nelle passate riunioni - afferma che, una volta valutati i pro e



i contro di questo sistema di voto, se ne verificherà la sua applicabilità al sistema elettorale regionale.

Il Consigliere FERRERO fa rilevare come lo spoglio centralizzato ed il voto elettronico siano due tipologie di voto incompatibili tra loro.

La Consigliera PULZ - nel ricordare che uno studio dell'Università della Valle d'Aosta ha dimostrato che numerose realtà europee si sono già pentite di avere adottato questo sistema di voto - dichiara di non capire l'insistenza verso il voto elettronico alla luce degli studi che sostengono il contrario.

Nel dichiararsi contraria al voto elettronico, preannuncia la presentazione in aula di un emendamento finalizzato all'introduzione della doppia preferenza di genere che eliminerebbe, a suo avviso, il problema del controllo del voto.

Il Consigliere BERTIN - dopo aver ribadito che l'aspetto del voto elettronico va a modificare la discussione sui punti sui quali era stata trovata una sintesi - ritiene che questo aspetto vada discusso separatamente dalle proposte di legge n. 2 e 3.

La Presidente MORELLI ribadisce che si tratta di una proposta della maggioranza che va discussa.

Il Consigliere MARQUIS - premesso che questa proposta è la conseguenza della discussione avvenuta nella scorsa riunione - ritiene importante stabilire in legge il principio per poi esplorare tutte la possibilità del caso.

Nell'affermare che la discussione va fatta a 360°, ritiene però necessario garantire un impegno in proposito.

Il Consigliere RESTANO concorda con quanto detto dal Consigliere Marquis e ritiene necessario definire bene i confini della norma per non rimettere tutto in discussione.

Il Consigliere VESAN fa rilevare che si sta discutendo di un emendamento che stabilisce la transitorietà di una norma che non è espressa in modo sufficientemente preciso.

Il Consigliere ROLLANDIN chiarisce che l'articolo 33bis va nella direzione di verificare se il voto elettronico possa migliorare le disposizioni relative alla preferenza unica e allo scrutinio centralizzato.

Il Consigliere BERTIN - nel ricordare che la transitorietà della norma sullo spoglio centralizzato risiedeva nella necessità di evitare l'impugnativa della legge - fa rilevare che, con la proposta di introdurre il voto elettronico, viene meno l'impegno di approvare un testo di modifica della legge elettorale regionale entro fine gennaio.



La Presidente MORELLI ribatte che si tratta di un falso problema in quanto non vengono definite le modalità di attuazione del voto elettronico ma se ne introduce unicamente il principio.

Il Consigliere LUCIANAZ non vede l'esigenza di normare un impegno che comunque c'è.

Il Consigliere DAUDRY è dell'avviso che sarebbe opportuno riscrivere le prime due righe del comma 1 dell'articolo 33bis in modo tale da esplicitare che la preferenza unica e il voto elettronico rimangono vivi se l'introduzione del voto elettronico fa salvi questi due aspetti.

Il Consigliere FERRERO chiede che le questioni emerse durante il dibattito possano essere discusse all'interno delle rispettive segreterie politiche.

* * *

Alle ore 15.40 il Consigliere RESTANO lascia la sala di riunione.

* * *

La Commissione concorda e delibera di procedere all'audizione della Dott.ssa Vallet nel corso della prossima riunione.

La Presidente MORELLI chiude la seduta alle ore 15.50.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO



IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Data di approvazione del presente processo verbale: 4 febbraio 2019